



Biblioteca

Comune di Carobbio degli Angeli

Assessorato alla Cultura

«NÉ TRAMA NÉ FINE»: LA COMMEDIA ALL'ITALIANA

Venerdì 8 febbraio 2019: IL SORPASSO

(Dino Risi, 1962, 1h40m)

Il nostro più celebre *road movie*. Uno dei film di culto della commedia all'italiana, il cui successo proseguì negli Stati Uniti, dove fu distribuito con il titolo *Easy Life*, simile a quello della pellicola-manifesto della controcultura che segnò l'inizio di una nuova stagione nella storia del cinema. Non a caso: come ebbe a dichiarare il regista-attore Dennis Hopper, «[h]o girato nel '69 *Easy Rider* prendendo lo spunto dal *Sorpasso*. Mi avevano affascinato quei due uomini sulla strada...».

Venerdì 15 febbraio 2019: MEDITERRANEO

(Gabriele Salvatores, 1991, 1h35m)

1941. Otto militari italiani sbarcano su un'isola dell'Egeo: fraternizzeranno con la popolazione locale e smetteranno di fare la guerra (se mai ci avevano provato...). Ispirato e liberamente tratto dal romanzo *Sagapò* (1953) di Renzo Biasion; David di Donatello 1991 per il miglior film (Gabriele Salvatores), il miglior fonico di presa diretta (Tiziano Crotti) e il miglior montatore (Nino Baragli); Nastro d'Argento 1992 per il miglior film; premio Oscar 1992 per il miglior film straniero.

Venerdì 22 febbraio 2019: PANE E TULIPANI

(Silvio Soldini, 2000, 1h50m)

Dimenticata in un autogrill dalla famiglia in gita, la casalinga Rosalba (Licia Maglietta) finisce a Venezia, dove l'amicizia del timido cameriere Fernando (Bruno Ganz) le fa sperare di poter cambiare vita. Venduto in tutto il mondo (negli Stati Uniti rimase in cartellone oltre 6 mesi) e campione di incassi in patria, *Pane e tulipani* fu osannato come il film che segnava la "rinascita del cinema italiano": ha tracciato una strada poi intrapresa da altri autori e attori negli anni seguenti.

Venerdì 1 marzo 2019: SI PUÒ FARE

(Giulio Manfredonia, 2008, 1h40m)

Il sindacalista "scomodo" Nello (Claudio Bisio) viene mandato a dirigere una cooperativa di disabili psichici: proverà, non senza difficoltà ed errori, a farla funzionare come una vera impresa, riuscendo a far conquistare a quelle persone una vera autonomia. Dedicato alle oltre 2500 cooperative sociali esistenti in Italia e ai 30000 soci diversamente abili che vi lavorano e ispirato alla storia vera della cooperativa Noncello di Pordenone, *Si può fare* è stato presentato fuori concorso all'edizione 2008 del Festival di Roma e ha subito conosciuto il favore del pubblico, che lo ha lungamente applaudito.

Venerdì 8 marzo 2019: IL NOME DEL FIGLIO

(Francesca Archibugi, 2015, 1h25m)

Sempre empatica nei confronti dei propri personaggi, la Archibugi dirige un gruppo di attori-autori intelligenti (Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo e Alessandro Gassman) che contribuiscono alla creazione del film, intrecciando tensione emotiva ed estetica. C'è anche Micaela Ramazzotti in questo straordinario assolo di cinque grandi interpreti. La miglior pellicola italiana del 2015 e una delle migliori degli ultimi vent'anni: un grande film che rasenta il capolavoro.

Tutte le serate si terranno a partire dalle **ore 20:45**
presso la Biblioteca Comunale (Via Campolungo, 8 – Carobbio degli Angeli)